

PRIMO PIANO

Ania, tra Solvency II e l'Italia

Il direttore generale di Ania, Dario Focarelli, è intervenuto in Commissione Industria del Senato per commentare lo Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2009/138/Ce in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvibilità II).

Le compagnie condividono in buona parte il contenuto del decreto, ma contestano l'applicazione di alcuni punti che esulerebbero dallo specifico obiettivo della normativa comunitaria, modificando talune funzioni del Regolatore. Focarelli ha anche detto che per le imprese italiane i risultati sono molto positivi e continueranno a esserlo anche in ottica Solvency II: in condizioni normali di applicazione della normativa, nessuna impresa italiana ha avuto problemi. "Le compagnie italiane - ha detto - hanno avuto negli ultimi anni un ciclo diverso da quelle degli altri Paesi e, per alcuni versi, più positivo perché hanno acquistato molti titoli di Stato italiani nel periodo della crisi, realizzando 100 miliardi in tre anni di capital gain".

La cosa è molto positiva dal punto di vista patrimoniale. Focarelli ha rivendicato quindi il merito "di aver creduto nella Repubblica italiana". Per approfondire i dettagli dell'articolo, clicca qui e leggi l'intero testo.

Fabrizio Aurilia

RC AUTO

La guida assistita è (quasi) realtà

La tecnologia delle connected car è pronta, la ricerca va avanti e anche l'Europa lavora per la creazione di un ecosistema digitale competitivo nel mondo. Un tema quanto mai attuale, oggetto di un convegno, organizzato ieri a Roma da Unipol, che intende raccogliere la sfida della nuova mobilità per il mercato assicurativo



Franco Ellena, dg di UnipolSai

mappa di ciò che accade intorno e rilevare pericoli difficili da anticipare.

"Se da un lato, le auto guidate automaticamente diminuiranno la capacità di rischio del guidatore - esordisce **Franco Ellena**, direttore generale di **UnipolSai** - dall'altro, faranno nascere nuovi rischi e Unipol, in qualità di principale player del mercato (Rc auto, ndr), ha la responsabilità di accompagnare questo processo".

UNA MACCHINA CHE GUIDA SOLA

La tecnologia delle connected car è già pronta. "Audi - conferma **Alberto Sangiovanni Vincentelli**, buttner chair of electrical engineering and computer sciences, all'Università di Berkeley, in California - ha annunciato che la guida assistita sarà realtà entro dieci anni e **Google** ha già realizzato, nella Silicon Valley, auto che guidano da sole".

Ma l'Italia non è da meno. "Abbiamo fatto - racconta **Alberto Broggi**, professore ordinario di visione artificiale e di sistemi operativi all'Università di Parma - un primo test di guida completamente automatica, nel centro di Parma, su strada urbana e senza blocchi di traffico, con risultati positivi".

Tuttavia, non mancano i problemi. "La sfida principale - spiega Vincentelli - è rappresentata dal cyber crime ovvero la possibilità che terzi violino il sistema per controllare l'auto da remoto: sono ben 109 i punti di debolezza dell'auto del futuro, in cui il rischio non sarà più l'incidente, ma il virus informatico che compromette l'uso dell'automobile. E qui, la responsabilità è tutta da valutare: è colpa di chi ha realizzato il sistema informatico, di chi è entrato nel sistema o di chi ha costruito il chip?".

CYBER SECURITY

Prioritario, dunque, il tema della sicurezza. "Non solo stradale - avverte **Donatella Proto**, dirigente reti e servizi di comunicazione elettronica, del ministero dello Sviluppo economico - ma statale: una macchina può essere lanciata verso un obiettivo sensibile senza che nessuno se ne accorga.

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

E, in tema di *cyber security* – spiega – l'Italia ha aderito al progetto *Hero*, che prevede la realizzazione di sistemi cooperativi di scambio fra autovetture, da integrare con un quadro regolamentare flessibile che consenta a tutti i soggetti di godere dell'interoperabilità".

CHI È RESPONSABILE?

Altro problema, come si accennava, è quello della responsabilità. "Fino a oggi, responsabile era l'utilizzatore – conferma **Andrea Bertolini**, professore a contratto di diritto privato all'Università di Pisa e ricercatore alla Scuola Superiore Sant'Anna –, ma ora la responsabilità potrebbe spostarsi al produttore dell'auto o del sistema. Una soluzione potrebbe essere quella di ripensare i modelli proprietari, ipotizzando la locazione del veicolo o la possibilità che l'utilizzatore sia anche il proprietario".

Al tema della responsabilità, i più interessati restano gli assicuratori. "Serve – spiega **Andrea Pezzi**, vice direttore generale di UnipolSai – un impianto di regole certe per una corretta profilazione del rischio che renda il sistema efficiente".

Nonostante le difficoltà, tutti gli attori spingono per la diffusione dell'auto del futuro. Istituzioni comprese. Tra queste, l'Unione Europea "che – conferma **Roberto Viola**, vice direttore generale di **Dg Connect** – **Commissione Europea** – ha inserito tra la sue priorità quella di creare un ecosistema digitale che sia competitivo nel mondo e che consenta la ripresa".

In questo scenario c'è anche da considerare la possibilità di incrementare il bacino di utenza. "Il ruolo sociale svolto dalle assicurazioni – conclude Pezzi – ci impone di operare in modo mutualistico per garantire, anche alle fasce deboli (anziani, invalidi, non abbienti), la possibilità di beneficiare delle nuove tecnologie e di assicurarsi per un rischio ridotto. L'assicurazione abilita la mobilità, ma il tutto deve partire dal dialogo con gli *stakeholder* per l'integrazione tra soluzioni assicurative, tecnologia e trasporti".



Roberto Viola, vice dg di Dg Connect

Laura Servidio



ANAPA
Associazione Nazionale Agenti
Professionisti di Assicurazione

ENTRA A FAR PARTE DI ANAPA!

**INSIEME POSSIAMO
ANDARE LONTANO!**

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI **CLICCA QUI RINNOVARE**

INTERMEDIARI

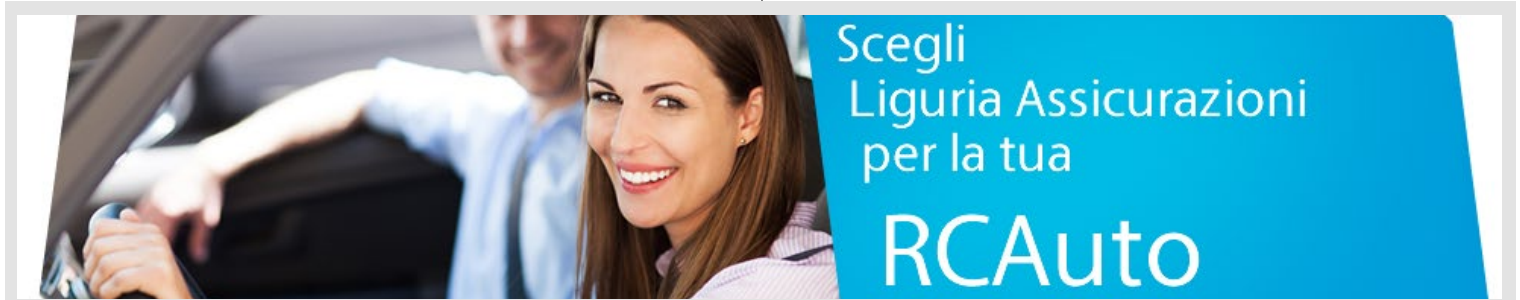
In aiuto degli agenti Liguria

Un passaggio che sia il meno disagiato possibile per la rete di vendita che sarà accorpata nel gruppo UnipolSai entro giugno 2016. Questa la richiesta fatta allo Sna che, nel corso di un incontro organizzato mercoledì scorso a Milano, ha ricevuto delega per rappresentare gli interessi di quegli intermediari che temono una diminuzione delle condizioni contrattuali

Individuare un percorso di tutela nel passaggio a **UnipolSai**, in vista dell'accorpamento delle agenzie **Liguria** nella struttura distributiva del gruppo assicurativo bolognese. Con questo obiettivo e, su richiesta degli agenti interessati, Sna ha organizzato, l'11 marzo scorso, un incontro presso la sede di Milano, alla presenza del presidente nazionale, **Claudio Demozzi**, del componente dell'esecutivo nazionale e responsabile dei rapporti con i Gaa, **Agnese Mazzoleni** e del vice presidente del sindacato, **Corrado Di Marino**.

“Dietro sollecitazione di coloro che non condividono l'operato

Sna conferma l'ottimo rapporto con il gruppo agenti Liguria che, però, “si sta muovendo – conferma Rapa – su altro piano. Viceversa, nell'incontro dell'11 marzo gli agenti hanno chiesto al sindacato di gestire il mutamento contrattuale in modo diverso e non in contrasto con temi importanti, quali plurimandato e liberalizzazioni. A tal proposito, abbiamo elaborato un documento in cui gli agenti interessati ci hanno delegato a trattare, in nome e per conto loro, le questioni relative al prosieguo del rapporto con il gruppo bolognese, fino alla definitiva incorporazione in UnipolSai”.



del gruppo agenti in merito alla gestione del passaggio a UnipolSai e al percorso contrattuale che porterà al definitivo accorpamento – racconta **Giuseppe Rapa**, componente dell'Esecutivo nazionale e responsabile Sna per l'assistenza sindacale – ci siamo attivati per rappresentare al meglio gli interessi di quei 162 intermediari che, entro giugno 2016, saranno accorpate, a livello contrattuale, in UnipolSai. Confermiamo, dunque, l'attenzione del sindacato su questo importante passaggio che deve essere condotto nel rispetto dei diritti di ciascuno”.

Le perplessità e i timori espressi dagli agenti Liguria riguardano le modalità con le quali UnipolSai sta acquisendo le sottoscrizioni dei nuovi mandati: la compagnia lascia solo pochi giorni di tempo agli agenti per l'esame dei documenti, mentre, inizialmente, si parlava di un lasso di un mese. Inoltre, le copie dei mandati, lasciate in visione agli agenti, sono in bianco e non contengono i dati delle agenzie e del territorio assegnato: numerosi i casi segnalati di agenti che hanno sottoscritto mandati nei quali il territorio indicato era limitato al comune di residenza e a quelli limitrofi, senza tener conto dell'organizzazione territoriale preesistente dell'agenzia.

In sede di trattativa, particolare attenzione sarà data alle modifiche contrattuali, che riguardano gli aspetti economici e il trattamento provvigionale, per evitare che gli agenti siano penalizzati dal futuro mandato; alla monetizzazione del disagio per un passaggio dei portafogli, mai facile; alle modalità relative all'accensione del conto corrente separato dedicato, chiesto da UnipolSai, sul quale saranno abilitate a operare anche persone incaricate della compagnia. “Non si capisce come ciò si concili con le esigenze operative dei plurimandatari e di quanti scelgono di dotarsi della fidejussione prevista dal *Codice delle assicurazioni* che li esonera dagli obblighi di separazione patrimoniale”.

In attesa di discutere queste importanti questioni con il vertice del gruppo bolognese, il sindacato raccomanda agli agenti “di non sottoscrivere alcun documento, se non dopo averlo attentamente esaminato o, ancora meglio, averlo sottoposto alla valutazione degli uffici del sindacato”.

L.S.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

INNOVAZIONE TRA CONOSCENZA E SERVIZIO

Milano, 19 marzo 2015 (9.00 - 17.00)
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

PROGRAMMA

Chairman Maria Rosa Alaggio, *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.00 - 09.30 - Registrazione

09.30 - 10.00 - **Risposte per una società in evoluzione**
Enrico Finzi, presidente Astraricerche

10.00 - 10.20 - **Come cambiano i comportamenti dei consumatori e con quali strumenti innovativi il mercato risponde**
Francesco Sgobio, P&C Sales and Practice Leader di Towers Watson Italia

10.20 - 10.40 - **Big Data Analytics: scenario di riferimento e opportunità di innovazione e sviluppo per il business assicurativo**
Alessandro Piva, responsabile ricerca Osservatorio Big Data Analytics & Business Intelligence, Politecnico di Milano

10.40 - 11.00 - **Multichannel delivered**
Enrico Fermi, business developer executive area Insurance DDWay Dedagroup ICT Network

11.00 - 11.30 - Coffee break

11.30 - 12.00 - **Semplificare il linguaggio assicurativo**
avv. Andrea Polizzi, jenny.avvocati
avv. Matteo D'Argenio
Manuela Anelli, dottore di ricerca in linguistica storica, Iulm

12.00 - 12.45 - **I messaggi nelle campagne pubblicitarie**
Enrico Cavallari, chief marketing officer AXA Italia
Alida Galimberti, chief marketing officer Zurich Italia
Claudia Ghinfiati, responsabile brand advertising e web management Generali Italia
Barbara Panzeri, direttore marketing Direct Line

12.45 - 13.00 - Q&A

13.00 - 14.00 - Pranzo

14.00 - 14.20 - **"Insurance Mobile Payment": la semplicità come miglior complice per la rete distributiva**
Giovanni Drago, responsabile Business Unit Grandi clienti Nord-Ovest, Gruppo Euris

14.20 - 14.40 - **I comparatori tra esigenze di innovazione e concorrenza**
Mauro Giacobbe, amministratore delegato Facile.it

14.40 - 15.00 - **Un nuovo marketplace digitale per il mercato italiano**
Gianluca Berghella, presidente e Ceo di Armundia Group

15.00 - 15.20 - **Riformulare la distribuzione in banca**
intervista ad Andrea Battista, amministratore delegato Eurovita

15.20 - 16.45 - **TAVOLA ROTONDA: Dalle informazioni alle strategie commerciali**
Marco Baldan Bembo, responsabile marketing UnipolSai
Marco Brachini, direttore marketing Sara Assicurazioni
Vincenzo Cervino, responsabile business development Groupama Assicurazioni
Marco Rossi, head of sales & marketing di Das
Gianluca Zanini, innovation leader AXA Italia
Gianpiero Zannier, responsabile direzione clienti Reale Mutua

16.45 - 17.00 - Q&A

sponsorizzato da



ARMUNDIA GROUP
WORLDWIDE SOFTWARE SOLUTIONS



AVIVA



DIFESA LEGALE



DEDAGROUP
ICT NETWORK



GRUPPO EURIS



by



Cross Data

TOWERS WATSON



First in Safety, Security and Services

**Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo**